

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRESIVO DI SISSA TRECASALI

Piazzale Gianni Rodari n. 1 Loc. Trecasali - 43018 Sissa Trecasali (PR)

Sito WEB: www.icsissatrecasali.it Tel. 0521/878301

PEO: pric805003@istruzione.it - PEC: pric805003@pec.istruzione.it



Circolare n.206

Data e protocollo come da segnaturo

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0003198 del 01/04/2026
II-5 (Uscita)

**A tutti i Docenti
Ai Coordinatori di classe
Ai Referenti di plesso
e, p. c. Al Direttore SGA
Al Sito Web / Atti**

OGGETTO: Disposizioni inerenti l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", e in particolare l'art. 27, comma 3, sulla determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria per ciascun anno di scuola secondaria da assumere come limite entro cui i docenti debbono operare le proprie scelte;

VISTO l'art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 275/99 il quale prevede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

VISTO il dlgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche."

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lett. c), recante misure atte a contenere il costo dei libri scolastici, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, il quale prevede, tra l'altro, che i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado sono adeguati al tasso di inflazione programmata.

VISTO in particolare l'art.15, c.2, del citato DL n.112 del 2008 ove è previsto che “la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa di cui al c.3-bis, al controllo contabile di cui all'art.11 del dlgs n.123/2011”.

VISTO il DL 179/ 2012 recante Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'art.11 con il quale a partire dal 1 settembre 2013 è stata disposta l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei testi scolastici con cadenza pluriennale.

VISTO il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781 e, in particolare, l'art.3, nella parte in cui prevede che, qualora la dotazione libraria necessaria sia composta da libri in versione mista, i tetti di spesa sono ridotti del 10% mentre nell'ipotesi in cui la dotazione libraria necessaria sia composta esclusivamente da libri in versione digitale, i tetti di spesa determinati sono ridotti del 30%.

VISTA la Nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581 che disciplina le istruzioni per l'adozione dei libri di testo.

VISTA il decreto del MIM n.183/ 2024 recante “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”.

VISTO il decreto del MIM n.221 del 9 dicembre 2025 recante “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”.

CONSIDERATO che il sopracitato decreto del MIM 9 dicembre 2025, n.221, recante “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” si applica a partire dall'a.s. 2026/2027 solo per le prime classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre per i restanti anni di corso restano pienamente vigenti le Indicazioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n.254.

VISTO il D.M. 51 del 26 marzo 2026, con il quale sono stati determinati i tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2026/2027.

VISTA la nota MIM n.97152 del 31.03.2026 con oggetto “Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado -a.s.2026-2027.”

VISTO che “eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 20%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto” (ex art.1, comma 4 DM 51/2026). Gli Uffici scolastici regionali e i revisori dei conti sono incaricati di verificare il rispetto di tali vincoli.

COMUNICA

le indicazioni circa gli adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo per il prossimo anno scolastico.

Il libro di testo rappresenta nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, uno strumento che accompagna i percorsi di apprendimento e contribuisce ad assicurare sistematicità e coerenza all'insegnamento tenendo in considerazione il piano dell'Offerta Formativa e le innovazioni derivanti dall'uso delle tecnologie digitali.

Le adozioni dei testi scolastici, **da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo** o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, **sono deliberate dal collegio dei docenti per l'a.s. 2026/2027 nel mese di maggio c.a., non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di istruzione.**

Il Collegio dei docenti può confermare i testi già in uso oppure procedere a nuove adozioni, limitatamente a:

- classi prime e quarte della scuola primaria;
- classi prime della scuola secondaria di primo grado;

Si ricorda:

- L'abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (art. 11 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.);
- Le nuove adozioni devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:
 - libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);
 - libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
 - libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c) cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.
- I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. **I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati.** Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.
- È contemplata la possibilità di **realizzazione diretta di materiale didattico-digitale/** dispense a cura dei Docenti interni, con conseguente delibera di NON ADOZIONE dei testi per quelle discipline a cura del Collegio dei Docenti. (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128: *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole*

statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".)

- sviluppo della cultura digitale (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128)

Tempistica per l'adozione

Le operazioni di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/26 si articolano nelle seguenti fasi:

I Fase: I Dipartimenti, Consigli e Team di Classe – Questi costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i Docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun Docente.

Per la scuola secondaria una buona adozione è il frutto di un ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo, con l'applicazione dei limiti di spesa contenuti nelle norme, come sopra esplicitati.

Per la scuola primaria il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei Docenti la scelta dei testi per le classi I, II, III mentre il personale docente impegnato nelle attuali classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi IV e V.

A tal fine nell'Ordine del Giorno del Collegio Docenti Scuola Secondaria/Dipartimenti Disciplinari (21 aprile p.v.), in quello dei Consigli di Classe della scuola secondaria di 1° grado (28 aprile, 4, 5 11 maggio p.v.) e nei Consigli di Interclasse della primaria (12 maggio p.v.) verrà inserito il punto relativo alla scelta o modifica dei libri di testo.

II Fase: Le adozioni saranno deliberate dal Collegio dei Docenti entro la seconda decade di maggio (13 maggio p.v.). Il Collegio può confermare i testi già in uso oppure procedere a nuove adozioni.

Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i Docenti in servizio nell'a.s. 2026/2027, inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella Scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa.

Indicazioni operative

Per la Scuola Secondaria di I grado si dovrà tener conto nella scelta del tetto massimo consentito per i prezzi al fine di consentire a tutti i Docenti di introdurre il libro necessario per la propria materia (ex DM n.51 del 26.03.2026 e nota prot n. 97152 del 31 marzo 2026)

Tetti di spesa – Anno scolastico 2026/2027

Scuola Secondaria I grado

Classe	Tetto di spesa
I anno	303
II anno	121
III anno	136

Se la dotazione libraria necessaria è composta da testi in modalità mista (cartaceo + digitale) i tetti di spesa sono ridotti del 10%, mentre se è composta esclusivamente da libri in versione digitale i tetti di spesa sono ridotti del 30% come definito dal D.M. 781/2013

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all' a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da testi realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b-punto 2 dell'allegato al DM 781/2013 RIDUZIONE DEL 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da testi realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al DM n.781/2013) RIDUZIONE 30%
Classe prima	€ 303,00	€ 272,70	€ 212,10
Classe seconda	€ 121,00	€ 108,90	€ 84,70
Classe terza	€ 136,00	€122,40	€ 95,20

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 20 %. Il Collegio dei Docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.

Si invitano pertanto i Docenti a verificare con i colleghi della stessa classe se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto (con uno scostamento non superiore al 20%), apportando le modifiche necessarie.

I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:

- contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'**ottica interdisciplinare**;
- un **linguaggio accessibile** ai fruitori per garantire la massima comprensibilità;
- l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.

La Dirigente scolastica invita i Docenti ad adottare libri di testo indispensabili:

- più economici, a parità di valore educativo e formativo;
- che limitino al minimo indispensabile il ricorso alle fotocopie.
- di valutare la possibilità di fare scelte condivise e comuni per classi parallele, in considerazione di eventuali cambi di sezione degli alunni e delle alunne in corso d'anno.

Si raccomandano inoltre l'utilizzo di Argo e delle applicazioni di Google Workspace (Drive, Classroom) affinché i Docenti possano mettere a disposizione degli studenti testi di riferimento, questionari, appunti, ecc.

I Docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche www.adozioniaie.it e nella scelta dei libri devono porre molta attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del loro peso.

I Docenti dei team/gruppi disciplinari compileranno apposito format, fornito dal responsabile di plesso, indicando i libri di testo confermati e le nuove adozioni.

Il personale docente con incarico di coordinamento delle classi avrà cura di:

Il personale docente con incarico di coordinatore di classe, coadiuvato da tutti i componenti del consiglio/team di classe, avrà cura di:

- verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 20%);
- assicurarsi della completa e corretta compilazione dell'elenco e consegnare la modulistica alle Referenti di plesso.
- verificare se l'elenco dei libri testo, pubblicato sul sito istituzionale, è conforme alle scelte adottate.
- verificare che i testi di Religione Cattolica attualmente in uso siano conformi alle nuove disposizioni in merito ed aderenti alle indicazioni di cui al DPR 11 febbraio 2010.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di comunicare i dati adozionali, tramite la piattaforma www.adozioniaie.it all'Associazione Italiana Editori (AIE) entro la data 8 giugno 2026.

Gli elenchi dei testi adottati saranno pubblicati sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

La delibera di adozione dei libri di testo sarà trasmessa, per via telematica, all'Associazione Italiana Editori (AIE) e sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola oltre che sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", specificando i libri per singola classe con distinzione tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie).

Si rammenta, infine, per completezza di informazione, che:

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto “ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare”, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Incontri con gli Operatori Editoriali

La Circolare Ministeriale invita i Dirigenti scolastici a favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

A tal fine si autorizzano gli operatori editoriali accreditati ad accedere ai plessi; gli incontri potranno avvenire in aula docenti o in altro locale individuato dalle referenti di plesso.

Per nessun motivo l'operatore editoriale può girare liberamente per i plessi, entrare nelle aule o avere contatti con gli alunni.

Gli incontri non possono avvenire mentre il/la docente è in servizio in classe. Si consiglia, pertanto, di concordare appuntamenti.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Cordiali Saluti

In allegato:

- Nota MIM n.97152 del 31.03.2026 - *Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2026/2027.*
- D.M. n.51 del 26.03.2026 marzo- *Decreto di determinazione dei tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado – anno scolastico 2026/2027 con all. n. 1 -tetti-di-spesa-secondaria-primi-grado 2026-2027.*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Giovanna Rotondo